



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100

e-mail: p.berno

Proposta n. 99900866

Del 22-03-2022

Registro Unico n. 890
del 01/04/2022

Protocollo n. 0057757 del
01/04/2022

Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Patrizia Leccese

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: CUP: F85B18005840003 CIA ES 13 1055 P - PNRR FINANZIATO DALL'
UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 L.C. VIVONA VIA
DELLA FISICA 14 ROMA - LAVORI FINALIZZATI ALL' OTTENIMENTO DEL C.P.I. (DM
26.08.92) - PRESA D' ATTO AGGIUDICAZIONE IMPEGNO SPESA EURO
719.200,09(CNPAIA 4 PEI CENTO IVA 22 PER CENTO INCLUSI) SOCIETÀ EDILMAYOR
SRL CIG: 908955386B**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n.



241/1990 e s.m.i.;

VISTI:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università, Investimento 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – progetti generali del P.N.R.R.;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2 bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative?



contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell’attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell’Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre



2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”.

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e



fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, c.d. decreto semplificazioni;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 11 recante “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTI, altresì:



l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 20 del 28 aprile 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 36 del 30 luglio 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.”;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 13/09/2021: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 42 del 23 settembre 2021 – esecutiva ai sensi di legge – di ratifica del Decreto del Sindaco metropolitano n. 103 del 13 settembre 2021, recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44 del 23 settembre 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021 – Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;



la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29 novembre 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

l’art. 163, comma 1, del T.U.E.L. prevede che “Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”;

il comma 3 del medesimo art. 163 del T.U.E.L. che recita: “ L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'[articolo 151, primo comma](#), differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.[...]”;

il Decreto del Ministro dell’Interno del 24 dicembre 2021 con il quale è stato disposto il differimento per l’approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali al 31 marzo 2022;

la Circolare n. 1 del 4 gennaio 2022, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, avente ad oggetto “Esercizio Provvisorio 2022 – Indirizzi operativi”;

l’art. 3, comma 5 –sexiesdecies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che ha disposto il differimento del termine per l’approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 degli enti locali al 31 maggio 2022;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n.32 del 10.03.2022 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

Premesso che

con il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 12 settembre 2018, n.615, si è proceduto all’approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto della rata di mutuo, pari ad € 170.000.000,00 annui, tra le Regioni;

con il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 dicembre 2018, n.849, si è proceduto alla rettifica della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 con riferimento ai piani presentati da alcune Regioni;

con il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 21 febbraio 2019, n. 119,



sono stati stabiliti i termini per l'invio e per l'approvazione dei piani annuali 2019 da parte delle singole Regioni;

con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 luglio 2019, n. 681, si è proceduto all'aggiornamento della programmazione triennale 2018-2020 con riferimento all'annualità 2019;

con il decreto-legge n. 1 del 2020 il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è stato suddiviso nel Ministero dell'istruzione e nel Ministero dell'università e della ricerca e che, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del citato decreto-legge, le attività connesse alla sicurezza nelle scuole e all'edilizia scolastica rientrano nelle aree funzionali del Ministero dell'istruzione;

che, con nota del 22 aprile 2020, prot.n. 5460, è stata comunicata alle Regioni la disponibilità, nel bilancio del Ministero dell'istruzione, di un importo complessivo pari ad € 320.000.000,00 da destinare al finanziamento di un piano di interventi rientranti nella programmazione 2018-2020, i cui piani regionali dovevano essere inviati entro il 29 maggio 2020;

che, entro il suddetto termine del 29 maggio 2020 sono pervenuti i piani regionali di interventi da parte delle singole Regioni;

che, a seguito di istruttoria da parte del Ministero dell'istruzione, sono stati considerati immediatamente ammissibili tutti i piani pervenuti ad eccezione di quello della Regione Calabria

che pertanto, con decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, sono stati approvati i piani regionali di interventi di messa in sicurezza regionale, con la sola eccezione della Regione Calabria;

che la Regione Lazio ha presentato nel mese di settembre un provvedimento di rettifica del proprio piano approvato con decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, in ragione di alcuni errori riscontrati nell'individuazione di alcuni enti locali beneficiari;

che con Decreto Ministero dell'Istruzione 7 gennaio 2021 avente ad oggetto " Decreto del Ministro dell'istruzione per il finanziamento degli interventi di edilizia scolastica rientranti nel piano della Regione Calabria nell'ambito dello stanziamento complessivo di € 320.000.000,00, nonché per la rettifica del piano della Regione Lazio autorizzato con decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71", pubblicato sulla G.U. S.G. 40 del 17/02/2021, è stato stabilito di sostituire il piano degli interventi di edilizia scolastica della Regione Lazio, già approvato con il predetto decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, con quello di cui all'Allegato A al medesimo decreto del 7 Gennaio 2021;

che nell'Allegato A al predetto decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, è stato definito l'importo complessivo da assegnare agli enti locali, definito sulla base dei piani regionali presentati;

che alla CMRC è stato assegnato l'importo complessivo di € 3.730.000,00 per il finanziamento di n. 5 interventi tra i quali l'Intervento CUP: F85B18005840003 CIA ES 13 1055 P - Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - M4C1 inv.3.3 - L.C. Vivona via della Fisica, 14 Roma – Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI (D.M. 26.08.92) CIG: 908955386B" per l'importo complessivo di € 950.000,00;

atteso che il predetto Decreto del 7 gennaio 2021, all'art. 2, autorizzava gli enti locali di cui



all'allegato A ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori definendo perentoriamente, i termini entro i quali dovevano essere affidati i lavori: " a) per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena la decadenza dal presente contributo; b) per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in 18 (diciotto) mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena la decadenza dal presente contributo." prevedendo che i termini di cui al comma 2 si intendevano rispettati con l'avvenuta "proposta di aggiudicazione dei lavori";

che l'art. 3 del richiamato Decreto del 7 Gennaio 2021 definiva, infine, le modalità di monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti concessi prevedendo, in particolare, " che le economie di gara non restano nella disponibilità dell'ente locale e sono destinate allo scorrimento delle graduatorie.[...]"

che il Decreto n. 343 del 2.12.2021 "Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi" ha previsto l'inserimento degli Interventi finanziati con il sopra citato decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, di assegnazione di euro 320.000.000,00, alle regioni per gli interventi di edilizia scolastica ricompresi nella programmazione triennale nazionale 2018-2020, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Che, pertanto con nota 009576 del 20.01.2022 il Direttore del Dipartimento I ha richiesto, attesa l'opportunità di allineare le scadenze previste dal Decreto n. 10 del 7 Gennaio 2021, con i termini previsti per l'aggiudicazione degli Interventi finanziati con il PNRR (31.08./31.12.2022), la concessione di una proroga del termine di aggiudicazione al 31/08/2022;

che lo studio di fattibilità dell'intervento in oggetto era stato approvato con D.C.S. n. 117/13 del 28/02/14;

che il suddetto intervento è stato inserito, con la richiamata DCM n. 22 del 28/05/2021, di approvazione del Bilancio finanziario di previsione 2021/2023, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023, Elenco Annuale 2021 ;

che il RUP dell'Intervento CUP: F85B18005840003 CIA ES 13 1055 P - PNRR Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU (NGEU)- M4C1 inv.3.3 - ROMAL.C. Vivona via della Fisica, 14 – Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI (D.M. 26.08.92) è l'Ing. Giovanni Quattrococchi nominato con DD RU 2997 del 31.08.2021;

che con determinazione dirigenziale R.U. n. 2385 del 08/07/2021 del Dipartimento I è stata accertata la somma di € 3.730.000,00 relativa al finanziamento assegnato con il Decreto del Ministero dell'Istruzione, n. 10 del 7 gennaio 2021 in favore di Enti Locali per interventi destinati al finanziamento di interventi di edilizia scolastica, accertamento n. 1803/0/2021;

che ai fini della realizzazione dell'Intervento in parola il Servizio 2 del Dipartimento I, preso atto dell'esito negativo della ricerca di idonea professionalità interna all'Ente comunicata dall'Ufficio Dotazione Organica, ha ritenuto necessario procedere all'affidamento all'esterno del servizio di progettazione definitiva ed attività accessorie quali acquisizione pareri e nulla osta finalizzati all'



ottenimento del C.P.I. e della redazione del piano di sicurezza e di coordinamento in fase di progettazione;

che, a tal fine, è stato necessario prevedere, all'interno del quadro economico dell'Intervento in parola, specifiche somme da destinare alle spese tecniche, per consentire l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed attività accessorie finalizzate all'ottenimento dei CPI;

che, pertanto, con decreto del Sindaco Metropolitano n. 116 del 23.09.2021 è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento di cui sopra prevedendo l'inserimento delle somme necessarie all'affidamento dei servizi professionali di progettazione definitiva ed esecutiva;

che con determinazione dirigenziale R.U. 3951 del 10.11.2021 è stato stabilito di affidare il servizio di progettazione definitiva ed attività accessorie quali acquisizione pareri e nulla osta finalizzati all'ottenimento del C.P.I. e della redazione del piano di sicurezza e di coordinamento in fase di progettazione nell'ambito dell'Intervento " CUP: F85B18005840003 CIA ES 13 1055 P - PNRR Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 inv.3.3 - ROMA L.C. Vivona via della Fisica, 14 - Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI (D.M. 26.08.92)" all'esito della procedura n. PI015855-21 esperita sulla piattaforma della CMRC ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, e ss.mm.eii., all' Arch. Pierluigi Milone con studio professionale in via Nizza,66 – 00198 Roma che ha offerto un ribasso percentuale dell' 11,215% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 36.545,21 per un importo contrattuale pari a € 32.446,66 oltre € 1.297,87 per Cnpaia 4% oltre € 7.423,80 per IVA 22% per un importo complessivo di € 41.168,33;

che in data 17 Dicembre 2021 è stato sottoscritto dal Rup Ing. Giovanni Quattrococchi e dal professionista arch. Pierluigi Milone il verbale di avvio del servizio in via d'urgenza;

che in data 10 Gennaio 2021 il Professionista consegnava gli elaborati del progetto definitivo dell'Intervento in oggetto;

che in data 13 Gennaio 2021 il Rup provvedeva, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. alla verifica del progetto e alla dichiarazione di validazione dello stesso ai sensi dell'art. 26, comma 8, del medesimo Decreto legislativo

che con nota prot CMRC-2022-0022423 del 02.02.2022 a firma del medesimo Rup e del dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I, veniva trasmesso il progetto definitivo dell'Intervento CUP: F85B18005840003 CIA ES 13 1055 P PNRR - Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU (NGEU)- M4C1 inv.3.3 - ROMA L.C. Vivona via della Fisica, 14 – Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI (D.M. 26.08.92) per un importo complessivo di € 950.000,00;

che il quadro economico del progetto definitivo dei lavori di cui trattasi è ripartito come segue:

Lavori soggetti a ribasso (di cui € 137.558,25 per costi della	
---	--



manodopera ex art. 23 comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)	€ 636.565,20
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 57.913,29
Lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 5.521,51
Totale somme a base di gara per lavori	€ 700.000,00
Progettazione esecutiva lavori	€ 23.618,92
Totale importo a base d' asta	€ 723.618,92
Imprevisti	€ 5.663,75
Fondo funzioni tecniche 2% (art. 113 c. 2 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) pari ad € 14.000,00 di cui	
- Fondo per	



funzioni tecniche 1,8% (sensi dell'art. 113, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. e dell'art.2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi Quota relativa all'80% di € 12.600,00)	€ 10.080,00
- Economie fondo funzioni tecniche quota del 20 ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. Quota relativa al 20% di € 12.600,00	€ 2.520,00
- Economie fondo funzioni tecniche 0,20%	€ 1.400,00
C.N.P.A.I.A. 4% ed IVA 22% sulla progettazione esecutiva a base di gara (€ 23.618,92	€ 6.348,77
Spese tecniche progettazione definitiva e redazione PSC comprensive di oneri previdenziali CNPAIA 4% ed IVA 22% Progetto	€ 41.168,33



definitivo e redazione PSC	
IVA 22% sui lavori	€ 154.000,00
Economie da ribasso spese tecniche progettazione definitiva e redazione PSC	€ 5.200,23
TOTALE COMPLESSIVO	€ 950.000,00

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 318 del 11.02.2022 veniva autorizzato l'affidamento congiunto, ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 50/2016 e ess.mm. eii., della progettazione esecutiva e dei suddetti lavori, con il ricorso alla procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020, così come emendato dal D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo complessivo a base di gara di € 723.618,92 (di cui € 700.000,00 per i lavori ed € 23.618,92 per progettazione, importo calcolato in base alla vigente tariffa professionale di cui al D.M 17.06.2016) di cui € 137.558,25 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., soggette a ribasso , € 57.913,29 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 5.521,51 per lavori in economia non soggetti a ribasso; secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 , ovvero, 2 bis, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., con esclusione automatica a tenore dell'art. 1 comma 3 della L.11.09.2020 n. 120 - fra le ditte della categoria prevalente OG11 - classifica II per l'importo di € 457.247,90 ed ulteriore categoria scorporabile OG1 – classifica I per l'importo di € 227.752,10 oltre € 15.000,00 per indagini geognostiche;

che con la medesima Determinazione Dirigenziale R.U. n. 318 del 11.02.2022 veniva preso atto che la somma di € 950.000,00, necessaria al finanziamento dell'intervento in parola, risultava così imputata:

- Quanto ad € 883.967,69 a favore di CREDITORE7DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 37 CDR 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 € E.F. 2021 (impegno n.4603/2021);
- Quanto ad € 10.080,00 per incentivi funzioni tecniche 80% " fornitore 101" (impegno n. 4604/2021) al Capitolo 202043 art. 37 CDR 9100(DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2021;



- Quanto ad € 3.920,00 per economia incentivi funzioni tecniche (20% + 0,2) “ Fornitore 118” al Capitolo 202043 art. 37 CDR 9100(DIR0100) centro analitico 1331 E.F.2021 (Impegno n. 4605/2021);
- Quanto ad 5.663,75 per imprevisti (impegno n. 4606/2021) al Capitolo 202043 art. 37 CDR 9100(DIR0100) centro analitico 1331 E.F.2021
- Quanto ad € 5.200,23 per economie servizi “ fornitore 119” già impegnata con DD RU 3951 del 19. 11.2021 (impegno 3290/2021) al Capitolo 202043 art. 37 CDR 9100(DIR0100) centro analitico 1331 E.F.2021
- Quanto ad € 41.168,33 a favore del professionista arch .Pierluigi Milone già impegnata con DD RU 3951 del 19. 11.2021 (impegno 3291/2021) al Capitolo 202043 art. 37 CDR 9100(DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2021;

con la stessa Determinazione si è proceduto alla pubblicazione della procedura di gara;

che la SUA della Città metropolitana di Roma, Serv. 1 “SUA - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture” U.O. “SUA - Edilizia Scolastica, Servizi e Forniture”, su incarico del Responsabile unico del Procedimento, ha provveduto a creare sul Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale una procedura di gara per l’affidamento dei lavori in oggetto e ad inoltrare, nel medesimo ambiente, in data 03.02.2022 la Lettera d’invito a n. 25 (venticinque) operatori economici di seguito elencati, regolarmente iscritti e selezionati secondo quanto stabilito dalla Determinazione Dirigenziale R.U. 2828 del 15.10.2020 di modifica delle Determinazioni Dirigenziali R.U. 3833 del 03.10.2019 e R.U. 2237 dell’11.09.2020 aventi ad oggetto: “Affidamento appalti lavori mediante procedure diverse da quelle aperte o ristrette” e dal relativo bando per la formazione di un elenco di operatori economici denominato "Albo Lavori Pubblici" sul Portale Telematico delle gare della Città metropolitana di Roma:

N.	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale
1	BIANCO COSTRUZIONI SRL	IT10676751000	10676751000
2	MC RESTAURI S.R.L.	IT07726201002	07726201002
3	EMMEDILIZIA S.A.S. DI FULVIO MATACOTTA	IT06274571006	06274571006



4	TECNO SERVICE S.U.R.L.	IT05638501212	05638501212
5	G.P.C. S.R.L.	IT08023521001	08023521001
6	ARCHA COSTRUZIONI SOCIETA' UNIPERSONALE A R.L.	IT04256281009	04256281009
7	RI.EL.CO. IMPIANTI SRL	IT00682150578	00682150578
8	ELETTRICA A. DE LUCA DI DE LUCA ANTONIO	IT03480470586	DLCNTN50P18B688M
9	GIESSE IMPIANTI SRL	IT05670060721	05670060721
10	COSTRUZIONI VITALE S.R.L.	IT03931011211	03931011211
11	BISDIO S.R.L.	IT14419271003	14419271003
12	ENGINEERING & TECHNOLOGY SPA	IT05917641002	05917641002



13	DEA SRL	IT08632181213	08632181213
14	CONTROLSECURITY SISTEMI DI SICUREZZA SRL	IT05187291009	05187291009
15	BURLANDI FRANCO SRL	IT04571101007	04571101007
16	EDILMAYOR S.R.L.	IT03320331212	06949200635
17	CEBAT S.P.A.	IT15324221009	15324221009
18	EDILTECNICA S.R.L.	IT07090891008	07090891008
19	ELTEL S.R.L.	IT09079091212	09079091212
20	OPERA S.R.L.	IT09494111009	09494111009



21	T.I.G.I.T. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	IT02091191003	08571600587
22	NOVAIMPIANTI DI ANTONIO NICASTRO E C. S.N.C.	IT01588610814	01588610814
23	STANGANELLI S.R.L.	IT16041151008	16041151008
24	PRO.R.EDIL. S.R.L.	IT06795760633	06795760633
25	ITAL SERVICE SRL	IT01477750416	01477750416

Che nel termine perentorio di scadenza per la ricezione delle offerte, ore 09.00 del 14.02.2022, risultavano pervenute sulla piattaforma telematica "Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale", con l'assunzione delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara e secondo i requisiti di sistema della citata piattaforma, n. 5 (cinque) offerte telematiche trasmesse dalle imprese di seguito indicate:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita IVA	Registro di Sistema	Data ricezione
BURLANDI FRANCO SRL	04571101007	IT04571101007	PI002356-22	11/02/2022 11:16:08



G.P.C. S.R.L.	08023521001	IT08023521001	PI002377-22	11/02/2022 17:12:16
COSTRUZIONI VITALE S.R.L.	03931011211	IT03931011211	PI002382-22	11/02/2022 20:14:56
EDILMAYOR S.R.L.	06949200635	IT03320331212	PI002389-22	13/02/2022 16:59:26
GIESSE IMPIANTI SRL	05670060721	IT05670060721	PI002391-22	13/02/2022 19:02:35

che in data 14.02.2022 si è riunito in seduta pubblica telematica, come da verbale in atti il Seggio di gara, presieduto dalla Dott.ssa Sabrina Montebello, Dirigente del Servizio n. 1 "S.U.A. – Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" della Città metropolitana di Roma Capitale, assistita da remoto dal Dott. Claudio Carrino, in veste di segretario verbalizzante;

che il Presidente, reso noto l'oggetto e l'importo dei lavori da appaltare, dava atto a verbale che nel termine perentorio d'anzì richiamato e con l'assunzione delle modalità tutte stabilite negli atti di gara, risultavano pervenute. n. 5 (cinque) offerte telematiche prodotte dagli operatori economici soprariportati e procedeva, preliminarmente alla verifica, con esito positivo, dell'integrità delle offerte telematiche presenti sul portale e successivamente all'apertura in successione delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa prodotta da tutti i concorrenti ed alla verifica formale della documentazione amministrativa relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità dei 5 operatori economici;

Il Presidente, effettuati gli opportuni controlli di rito, dichiarava ammesse alla gara tutte le imprese partecipanti;

Successivamente, il Seggio provvedeva all'apertura in successione delle offerte economiche trasmesse e, sempre in ambiente telematico, alla visualizzazione ed alla verifica formale delle offerte medesime nonché alla constatazione dei ribassi percentuali offerti;

si procedeva quindi alla determinazione della soglia di anomalia calcolata ai sensi dell'art. 97, comma 2 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, in quanto il numero delle offerte ammesse era



inferiore a 15 nonché all'esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentavano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia (29,943%), come sopra determinata;

Ragione Sociale	Ribasso %	Taglio Delle Ali	Scarto Aritmetico	Stato Offerta	Graduatoria
BURLANDI FRANCO SRL	36,012	Ali	0	Anomalo	
G.P.C. S.R.L.	29,943		6,766	Anomalo	
EDILMAYOR S.R.L.	20,428		0		Aggiudicatario proposto
GIESSE IMPIANTI SRL	19,16		0		Il Classificato
COSTRUZIONI VITALE S.R.L.	18,46	Ali	0		3

il Presidente Dott.ssa Sabrina Montebello, esaurite le operazioni di cui sopra, dava atto della graduatoria così determinata, come riportata in allegato al verbale del 14/02/2022, e DICHIARAVA LA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE a favore della dell'O.E.. EDILMAYOR Srl,



Via Posillipo 239 - 80123 Napoli (Napoli) - C.F. 06949200635 - P.IVA 03320331212, con un ribasso percentuale offerto pari al 20,428% ed un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza), pari a € 588.756,51 di cui € 556.862,36 per la parte lavori, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza+ lavori in economia pari a €57.913,29+€5.521,51) (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 55.000,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 137.558,25 uguali al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. pari a € 137.558,25 e riportato nei documenti di gara), € 13.100,10 per indagini geologiche, relazione geologica, verifiche di carattere strutturale e spese generali e utili di impresa ed € 18.794,05 per la parte progettazione dando atto che il soggetto concorrente aveva indicato quale incaricato della progettazione., ai sensi dell'art. 92, comma 6, del D.P.R. 207/2010 la Società SPI S.r.l., sede legale in Napoli, 80128, Via G. Jannelli n. 23/H - iscritta alla Camera di Commercio di Napoli al n. 04873791216 dal 24/10/2004 con n. REA: 719481;

Il Presidente dava atto, altresì, che l'importo contrattuale era stato fissato mediante offerta a prezzi unitari per la sola parte relativa ai lavori e che il ribasso unico offerto si intendeva applicato anche agli importi a corpo (progettazione), oltre ad eventuali nuove lavorazioni non previste e non comprese nel C.M.E. e nella lista delle categorie di lavorazioni e forniture;

Il Presidente, infine dichiarava che tutta la documentazione presentata dai concorrenti nell'ambito della "Busta Documentazione" era stata oggetto di valutazione approfondita, in particolare in merito a quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ponderandone adeguatamente, nel contesto dell'ampiezza informativa, gli aspetti di definizione del profilo dei singoli concorrenti ed esaurite le operazioni dichiarava chiusa la seduta;

che con determinazione dirigenziale R.U. 347 del 15.02.2022, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del d.Lgs. 50/2016, il dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento I, arch. Angelo Maria Mari, ha approvato la proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara in data 14.02.2022 e pertanto ha provveduto all'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a favore della società EDILMAYOR Srl, Via Posillipo 239 - 80123 Napoli (Napoli) - C.F. 06949200635 - P.IVA 03320331212, con un ribasso percentuale offerto pari al 20,428% ed un conseguente importo contrattuale pari a € 588.756,51, di cui € 556.862,36 per la parte lavori, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza+ lavori in economia pari a €57.913,29+€5.521,51) (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 55.000,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 137.558,25 uguali al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. pari a € 137.558,25 e riportato nei documenti di gara), € 13.100,10 per indagini geologiche, relazione geologica, verifiche di carattere strutturale e spese generali e utili di impresa ed € 18.794,05 per la parte progettazione;

che con nota telematica, PI 002526-22 del 16.02.2022 pubblicata sul portale della Città metropolitana di Roma Capitale, veniva comunicata, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi;

Dato atto:

che la Società aggiudicataria e la Società indicata ai sensi dell'art. 92, comma 6, del D.P.R.



207/2010, in persona dei propri rappresentanti legali, hanno dichiarato nelle rispettive istanze di partecipazione, l'inesistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il responsabile dell'istruttoria e con il responsabile del procedimento;

che i medesimi Operatori hanno, altresì dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2021/2023 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 30 Marzo 2021 ;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs.165/2001 e ss.mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Rappresentante legale della Società affidataria e del Professionista da quest'ultima indicato;

che, in ottemperanza dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii., è acquisita agli atti dell'Ufficio amministrativo del Dipartimento I del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

Atteso che il Dirigente del Dipartimento I Dott. Paolo BERNO rilascia attestazione che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Rappresentante Legale e con le figure che possono impegnare la Società affidataria verso l'esterno;

che con il richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.03.2022 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata" gli impegni assunti nell'E.F. 2021 sono confluiti, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., nel FPV 2022;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii. ed in particolare gli art. 21-bis e ss;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n.633/1972;

Preso atto che la spesa di euro € 883.967,69 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043/37	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - PIANO 2019 - II TRANCHE



CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	1680	--
Importo	€ 719.200,09	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043/37	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - PIANO 2019 - II TRANCHE
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	1681	--
Importo	€ 164.767,60	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n.167 del 23 dicembre 2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;



Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo

30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1.di prendere atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento: CUP: F85B18005840003 CIA ES 13 1055 P PNRR- Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU (NGEU)- M4C1 inv.3.3 - ROMA L.C. Vivona via della Fisica, 14 – Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI (D.M. 26.08.92) approvata con Determinazione Dirigenziale R.U. 347 del 15.02.2022 del Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento I arch. Angelo Maria Mari, su proposta del RUP ing. Giovanni Quattrococchi, a favore della società EDILMAYOR Srl, Via Posillipo 239 - 80123 Napoli (Napoli) - C.F. 06949200635 - P.IVA 03320331212 con un ribasso percentuale offerto pari al 20,428% ed un conseguente importo contrattuale pari a € 588.756,51, così composto € 556.862,36 per la parte lavori, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza+ lavori in economia pari a €57.913,29+€5.521,51) (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 55.000,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 137.558,25 uguali al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. pari a € 137.558,25 e riportato nei documenti di gara), € **13.100,10** per indagini geologiche, relazione geologica, verifiche di carattere strutturale e spese generali e utili di impresa ed € **18.794,05** per la parte progettazione oltre € 122.509,72 per IVA 22% sull'importo dei lavori, € 2.882,02 per IVA 22% sull'importo delle indagini, € 751,76 per CNPAIA 4% ed € 4.300,08 per IVA 22% sull'importo dei servizi di progettazione per un importo complessivo contrattuale lordo pari ad € 719.200,09

2.di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione, di cui al punto 1) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla società Società EDILMAYOR Srl, Via Posillipo 239 - 80123 Napoli (Napoli) - C.F. 06949200635 - P.IVA IT03320331212 e alla Società **SPI S.r.l.**, indicata dall'aggiudicataria ai sensi dell'art. 92, comma 6, del D.P.R. 207/2010, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.ss. e ii.;

3.di dare atto che il progettista incaricato della parte progettazione è stato indicato dal soggetto



concorrente ai sensi dell'art. 92, comma 6, D.P.R. 207/2010: SPI S.r.l., sede legale in Napoli, 80128, Via G. Jannelli n. 23/H - iscritta alla Camera di Commercio di Napoli al n. 04873791216 dal 24/10/2004 con n. REA: 719481.

4. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione, si procederà, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. così come modificato dall'art. 4 della Legge n. 120/2020, entro i successivi 60 gg, alla stipula del contratto in modalità elettronica, a pena di nullità, a cura dell'Ufficiale Rogante in forma pubblica amministrativa;

5. di dare atto che ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;

6. di dare atto, altresì, che nelle more della stipula del contratto, si procederà ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 della Legge n. 120/2020 e dell'art. 32, commi 8 e 13, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., alla consegna dei lavori sotto riserva di legge

7. di dare atto che la Società, aggiudicataria dell'appalto di lavori in parola, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto, nei limiti del 40%, ai sensi di quanto previsto dalla Stazione appaltante nel CSA in applicazione di quanto previsto all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., delle seguenti prestazioni: "Opere in c.a. – Opere in ferro – Opere murarie - Opere di finiture e completamento -Tinteggiature varie - Assistenza impianti".

8. di dare atto che l'impresa affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni, accertate dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori indicato nel CSA, dando atto, altresì, che la misura dell'anticipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1 della legge n. 21 del 2021 e da ultimo dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito dalla legge n. 15 del 2022 può, essere incrementata, a discrezione della Stazione appaltante, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, fino al 30%;

9. di dare atto che la somma complessiva di € 883.967,69 (di cui € 695.354,20 per lavori (incluse le indagini) ed € 23.845,89 per la progettazione a favore della società ed € 295.211,18 per economie di gara trova copertura come di seguito indicato:

- quanto ad € 719.200,09 a favore della società EDILMAYOR Srl sul Capitolo 202043 art. 37 Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 E. F. 2022 (impegno 1680/2022)
- quanto ad € 164.767,60 (economia lavori + Iva+ CNPAIA) a favore di "economia /lavori servizi PNRR Piano 2019 " Fornitore 119". al Capitolo 202043 art. 37 Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 E. F. 2022 (Impegno 1681/2022);

10. di precisare che il debito di cui trattasi per l'importo complessivo di € 719.200,09 come sopra dettagliato, a favore della Società EDILMAYOR Srl, Via Posillipo 239 - 80123 Napoli (Napoli) - C.F. 06949200635 - P.IVA 03320331212 verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2022 sulla



base del cronoprogramma dei lavori come precisato nel Capitolato speciale d' appalto, per effetto della maturazione del SAL, nonché in base alla presunta data di emissione del CRE;

11.di dare atto che la Società nei termini di cui all'art 15 del CSA provvederà alla consegna alla S.A. del progetto esecutivo, redatto dalla Società indicata ai sensi dell'art. 92 comma 6 del D.P.R. 207/2010 e che il medesimo progetto verrà verificato e validato dal RUP ai sensi dell'art.26 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. per la conseguente approvazione;

12.di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, c.8 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

Di imputare la spesa di euro € 883.967,69, come di seguito indicato:

Euro 719.200,09 in favore di EDILMAYOR SRL C.F 06949200635 - VIA POSILLIPO
239,NAPOLI

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/37	9100	21068	2022	1680/0

CIG: 908955386B

CUP: F85B18005840003

CIA: ES 13 1055 P

Euro 164.767,60 in favore di ECONOMIE LAVORI PIANO 2019 - II TRANCHE PNRR C.F -
SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/37	9100	21068	2022	1681/0

CUP: F85B18005840003

CIA: ES 13 1055 P

13.di stabilire che al pagamento, a favore della società EDILMAYOR Srl Via Posillipo 239 - 80123 Napoli (Napoli) - C.F. 06949200635 - P.IVA 03320331212, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I con invio, alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa verifica d'ufficio della regolarità contributiva della Società affidataria e della Società indicata ex art. 92, comma 6, del D.P.R. 207/2010, delle relative fatture elettroniche, notificate sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale, secondo le modalità di liquidazione previste



nel CSA per la parte dei servizi espletati e per la successiva esecuzione dei lavori alle quali si rinvia;

14. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall’art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;

il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e rispettive norme collegate